

CREDITO NEWS

Gennaio 2021

Secondo aggiornamento del **Piano Strategico** 2019/21



Il Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020, ha varato il secondo ed ultimo aggiornamento del Piano strategico 2019/21.

Il documento non rappresenta una mera evoluzione dei dati contenuti nella prima revisione, in larga misura basata sull'andamento dei dati consuntivi del 2020, bensì un'inedita riflessione indotta dal propagarsi della crisi economica causata dalla pandemia, sicuramente più aderente a questa fase del ciclo economico del Paese.



Adelio Giorgio Ferrari

Presidente

“ La pandemia da Covid-19 ha creato una contrazione del PIL tra il 9% e il 10% e questo ha determinato per le imprese e le famiglie italiane ingenti difficoltà, oltre ad un forte incremento delle fragilità, delle disuguaglianze e delle povertà. In questo clima di incertezza, Confidare, anche forte della conoscenza e della radicata vicinanza al territorio e di un Business Model variegato e già "pronto" ai mutati scenari, ha saputo assolvere prontamente e concretamente ai bisogni che l'emergenza ha generato nelle nostre Aziende, come dimostrano i flussi generati nel 2020.



Andrea Ricchiuti

Direttore Generale

“ Numerose sono le "driving forces" in grado di influenzare queste proiezioni: tra tutte, l'evoluzione dei provvedimenti straordinari indotti dalla pandemia - sia a livello nazionale, sia a livello europeo - oltre alle ulteriori misure potenzialmente attivabili dal Governo, quali la proroga delle moratorie e le modalità di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia. Avere il coraggio di investire sulle Persone e sui Processi per cambiare "pelle", se necessario, anche modificando ulteriormente il nostro modello di business con nuovi prodotti e servizi ad alto valore aggiunto, sarà l'ennesima grande sfida che ci aspetta dal 2021 in avanti.”

SUPERBONUS 110%

CONFIDARE ti aiuta, in autonomia o attraverso le partnership con i primari Istituti di Credito convenzionati, **nella ricerca della liquidità necessaria per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione** collegati non soltanto **all'agevolazione Superbonus 110%**, ma **anche agli altri bonus fiscali "edilizi" che beneficiano di agevolazioni quali Ecobonus, Sismabonus, recupero o restauro delle facciate e, inoltre, ti offre consulenza per l'eventuale, successiva cessione del credito d'imposta.**



SCOPRI DI PIU'

Che cos'è?

Il Superbonus è un'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020, per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Quali vantaggi?

La **detrazione** è riconosciuta nella misura del 110%, da ripartire tra gli aventi diritto in **5 quote annuali** di pari importo, entro i limiti di capienza dell'imposta annua derivante dalla dichiarazione dei redditi.

In alternativa alla fruizione diretta della detrazione, è possibile **optare** per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi (sconto in fattura) o per la **cessione del credito** corrispondente alla detrazione spettante.

La **cessione** può essere disposta in favore:

- dei **fornitori** dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione degli interventi
- di **altri soggetti** (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)
- di **istituti di credito** e intermediari finanziari.

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cessione.

Fissa un appuntamento con uno dei nostri esperti :

scrivi a agevolato@confidare.it oppure chiama il numero 011.5175640

PROROGATI GLI AIUTI DI STATO

La Commissione europea ha deciso di prorogare, fino

al 31 dicembre 2021, il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato adottato il 19 marzo 2020 per sostenere l'economia nel contesto della pandemia di COVID-19.



Nello specifico per quanto riguarda gli aiuti di importo limitato concessi nell'ambito del quadro temporaneo, **i massimali precedenti per impresa sono più che raddoppiati** (tenendo conto della disponibilità degli aiuti "de minimis").

I nuovi massimali sono di :

- 225.000 € per impresa operante nella produzione primaria di prodotti agricoli (in precedenza 100.000 €)
- 270.000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura (in precedenza 120.000 €)
- 1,8 milioni di € per le imprese in tutti gli altri settori (in precedenza 800.000 €).

Come in precedenza, **tali aiuti possono essere combinati con aiuti "de minimis" fino a 200.000 euro per impresa** (fino a 30.000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e fino a 25.000 € per impresa operante nel settore agricolo) nell'arco di tre esercizi finanziari, a condizione che siano rispettati i requisiti delle relative norme "de minimis".

Per le imprese particolarmente colpite dalla crisi della COVID-19, con perdite di fatturato pari ad almeno il 30 % nel periodo ammissibile rispetto allo stesso periodo del 2019, lo Stato può contribuire alla parte dei costi fissi sostenuti che non sono coperti dalle entrate, per un

importo fino a 10 milioni di € per impresa (in precedenza 3 milioni di €).

SCOPRI DI PIU'

TUTTE LE NOVITA' SULLA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

Dal 1° gennaio 2021 entra in vigore la nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento

.La definizione di default riguarda il modo con cui le singole banche e intermediari finanziari devono classificare i clienti a fini prudenziali.



La nuova definizione di default prevede che, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori per le banche e gli intermediari finanziari, i debitori siano classificati come deteriorati (default) al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni:

- **il debitore è in arretrato da oltre 90 giorni** (in alcuni casi, ad esempio per le amministrazioni pubbliche, 180) **nel pagamento di un'obbligazione rilevante;**
- **la banca giudica improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alla sua obbligazione.**

MAGGIORI DETTAGLI



Chi siamo



Le nostre sedi



Banche affiliate



Archivio Credito News

AVVERTENZE AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 679/2016

Le informazioni contenute in questa Newsletter, ad uso informativo interno, sono riservate - in via esclusiva - al destinatario.

Persone diverse dal destinatario non sono autorizzate a leggere, inoltrare, fotocopiare, diffondere il contenuto a terzi. Qualora questa Newsletter fosse stata ricevuta per errore ovvero non abbiate prestato il consenso vogliate cortesemente darcene notizia, a mezzo e-mail, all'indirizzo info@confidare.it e distruggere il messaggio ricevuto erroneamente.

Ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO EUROPEO UE 679/2016 informiamo che il Suo/Vostro indirizzo di posta elettronica è nei nostri archivi a seguito di precedenti comunicazioni

intercorse e che sarà da noi utilizzato per comunicazioni riguardanti l'ambito del rapporto sociale, contrattuale, statutario o commerciale in essere e comunque sempre nel rispetto

della Sua/Vostra volontà. Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato Regolamento rivolgersi alla nostra Sede centrale: "CONFIDARE S.C.p.A." via dell'Arcivescovado, 1 -

10121 Torino, oppure inviare mail all'indirizzo info@confidare.it

CONFIDARE S.C.P.A.
Via dell'Arcivescovado, 1
10121 Torino.



Questa email è stata inviata a {{ contact.EMAIL }}
Ricevi questa email perché sei iscritto alla Newsletter di Confidare S.C.P.A.

[Cancellati qui](#)

© 2020 Confidare S.C.P.A.